



## TITOLO DELLA DPIA

### DPIA per utilizzo e sospensione della piattaforma G Workspace

#### ELENCO DEI PARTECIPANTI

<b>Titolare del trattamento (autore)</b>	RAIA GELSOMINA
<b>Redattore</b>	RAIA GELSOMINA
<b>DPO</b>	CHIANESE SALVATORE

## 1 ANALISI DEL CONTESTO

### 1.1 PANORAMICA DEL TRATTAMENTO

Il trattamento in considerazione

Questa DPIA è rivolta alla valutazione dell'impatto connesso all'uso di tecniche di insegnamento da remoto tramite l'utilizzo di tecnologie digitali G-Workspace.

Tale piattaforma è stata utilizzata in periodo pandemico nella fase del lockdown - da marzo 2020 a giugno 2020- per la DAD e gli OOCC e per gli aa.ss. 2020-2021 e 2021-2022 solo per le riunioni del Collegio dei docenti ed le riunioni del Consiglio di Circolo.

Riguardo alle riunioni degli OO.CC. in modalità telematica è stato redatto apposito Regolamento-prot. 6613 /2.2 del 17/10/2020

La piattaforma G-Workspace è stata scelta, a suo tempo, per varie motivazioni; innanzitutto fu consigliata dal Ministero dell'Istruzione (era inclusa nella lista aggiornata sul sito dell'AGID), in secondo luogo poiché era gratuita ma soprattutto poiché, a seguito di analisi comparativa di varie piattaforme risultava la più semplice, intuitiva e fruibile sia per i docenti del nostro istituto (la maggior parte sopra i 50 anni di età e di conseguenza poco esperti nell'utilizzo delle nuove tecnologie), sia per i nostri alunni, sia per i loro genitori - anch'essi non esperti nelle nuove tecnologie - che gestivano la DaD da casa.

La fruizione dei suddetti processi è avvenuta in ambito sia scolastico che domestico e ha previsto l'utilizzo di tecnologie online di condivisione e cooperazione.

## TITOLO DELLA DPIA

### DPIA per utilizzo e sospensione della piattaforma G Workspace

L'utilizzo di meccanismi di condivisione e cooperazione facenti uso di tecnologie cloud, però, è associabile ad un rischio connesso al trattamento dei dati personali degli alunni e dei docenti. Si è resa perciò necessaria la **SOSPENSIONE** dell'uso della piattaforma G Workspace al fine di eludere la possibilità di violazioni della privacy degli alunni e dei docenti in attesa dell'evoluzione della normativa europea o dell'implementazione di nuovi strumenti tecnologici/organizzativi oppure dell'individuazione di nuove piattaforme sicure ed altrettanto fruibili.

#### Le responsabilità connesse al trattamento

La complessità delle azioni e dei possibili risvolti in termini di violazione della privacy implica una collaborazione fattiva tra le varie parti in causa. Queste sono, in particolare:

- Il **titolare del trattamento**, in questo caso l'Amministrazione Scolastica, rappresentata legalmente dal Dirigente Scolastico (D.S.), che assume un ruolo centrale di supervisione e guida nei confronti dell'operato dei docenti. Inoltre, la D.S. ha definito un codice di condotta interno alla scuola che ha regolato l'utilizzo della strumentazione elettronica utilizzata, e ne ha sorvegliato la sua attuazione.
- I **docenti**. Il loro ruolo centrale nella produzione di compiti e contenuti è stato associato ad un loro controllo nei confronti di tutte quelle attività suscettibili di violazioni della privacy. Al loro ruolo di amministratori, spesso unici, di tutta la documentazione accessibile ai gruppi di lavoro è stata associata la responsabilità del controllo delle regole di utilizzo prescritte, e la vigilanza sul corretto svolgimento delle operazioni. A tal fine, la DS ha incaricato e designato i docenti in merito alla privacy e ha fornito agli stessi indicazioni sulle modalità più opportune con cui trattare i dati personali, ai fini dell'Art. 2-quaterdecies del D.Lgs. 196/2003.
- Il **Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)** ha il compito di fornire supporto al Titolare, docenti e interessati, per tutte quelle questioni concernenti la protezione dei dati personali all'interno dell'ambito di applicazione del trattamento.
- I **responsabili del trattamento** hanno effettuato una valutazione preventiva dei provider di servizi Cloud sulla base della loro compliance nei confronti della normativa in essere. Inoltre, si è proceduto alla nomina formale dei fornitori di tali servizi quali responsabili del trattamento ai sensi dell'Art. 28, comma 3 del GDPR. Si ricorda inoltre che, sulla base di quanto previsto dalla circolare AGID n. 2 del 9 aprile 2018, le Pubbliche amministrazioni possono avvalersi esclusivamente di servizi cloud abilitati, la cui lista aggiornata poteva essere trovata sul sito dell'AGID.

## TITOLO DELLA DPIA

### DPIA per utilizzo e sospensione della piattaforma G Workspace

- **Amministratori di sistema:** nominati dalla DS quali responsabili del trattamento relativamente alla gestione dei sistemi informatici, collaborano con l'RPD e il DS nel fornire consulenze e pareri relativamente allo stato delle risorse informatiche dell'amministrazione.

#### Gli standard applicabili al trattamento

Attualmente non sono stati rinvenuti standard, certificazioni o codici di condotta applicabili al problema in esame. L'European Data protection Board (edpb) ha pubblicato le "Raccomandazioni 01/2020 relative alle misure che integrano gli strumenti di trasferimento al fine di garantire il rispetto del livello di protezione dei dati personali dell'UE", che specificano i comportamenti da seguire riguardo al trasferimento di dati all'estero, che potrebbe essere rilevante per il trattamento in oggetto. Oltretutto in merito alla sentenza Schrems II, la Corte di Giustizia dell'Unione Europea ha dichiarato invalida, con una storica sentenza datata **16 Luglio 2020**, la Decisione n. 2016/1250 della Commissione Europea sull'adeguatezza della protezione offerta dal regime dello **Scudo UE-USA per la privacy**.

Bisogna dire che la Corte ha comunque giudicato valida la Decisione n. 2010/87 relativa alle **Clausole Contrattuali Tipo** per il trasferimento di dati personali a incaricati del trattamento stabiliti in paesi terzi.

La Corte dichiara difatti che, dall'esame della Decisione n. 2010/87, ed alla luce della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, le Clausole Contrattuali Tipo mantengono la loro validità.

La Corte precisa che il livello di protezione richiesto nell'ambito di un trasferimento fuori dall'EU deve sostanzialmente equivalere a quello garantito all'interno dell'UE dal GDPR. Nello specifico, la valutazione di tale livello di protezione deve prendere in considerazione:

- ciò che è stabilito contrattualmente tra l'esportatore dei dati stabilito nell'UE e il destinatario del trasferimento stabilito nel paese terzo
- per quel che riguarda un eventuale accesso da parte delle pubbliche autorità del paese terzo ai dati trasferiti, gli elementi del sistema giuridico del paese terzo.

In aggiunta, la Corte stabilisce che i Garanti europei devono sospendere o vietare un trasferimento di dati personali verso un paese terzo quando ritengono che:

- le Clausole Contrattuali Tipo non siano o non possano essere rispettate nel paese terzo;
- la protezione dei dati trasferiti, richiesta dal diritto dell'UE, non possa essere garantita in altro modo.

## **TITOLO DELLA DPIA**

### **DPIA per utilizzo e sospensione della piattaforma G Workspace**

In conclusione, la Corte ritiene che le Clausole Contrattuali Tipo consentano, in pratica, di garantire che sia rispettato il livello di protezione richiesto dal diritto dell'UE, e che i trasferimenti di dati personali, basati su queste clausole, siano sospesi o vietati quando le clausole vengano violate o quando sia impossibile rispettarle. Ovviamente non per quel che riguarda gli Stati Uniti D'America. Nello specifico, la Corte stabilisce che la normativa degli Stati Uniti in materia di accesso e di utilizzo, da parte delle autorità statunitensi, di dati provenienti dall'UE, presenta delle limitazioni che non rispettano gli standard di adeguatezza richiesti dal diritto dell'UE, alla luce del principio di proporzionalità. La Corte ritiene infatti che i programmi di sorveglianza fondati sulla normativa USA non si limitino a quanto strettamente necessario. Quindi, la Corte giudica il meccanismo di mediazione previsto dallo scudo UE-USA per la privacy non sufficiente dal punto di vista delle garanzie offerte. Infatti, la sentenza stabilisce che il meccanismo non fornisce ai soggetti interessati un mezzo di ricorso ad un organo che offra garanzie equivalenti a quelle previste del diritto dell'UE dal punto di vista dell'indipendenza e del valore vincolante delle decisioni dell'organo mediatore nei confronti dei servizi di intelligence statunitensi.

Per tutte queste ragioni la Corte dichiara invalida la decisione 2016/1250.

#### **1.2 DATI, PROCESSI E RISORSE DI SUPPORTO**

##### **I dati trattati**

La didattica da remoto (la DaD, didattica a distanza, avvenuta in fase pandemica durante il lockdown da marzo 2020 a giugno 2020) ha utilizzato gli strumenti di collaborazione digitale per il perseguimento di finalità didattiche e formative. Nel caso specifico gli strumenti hardware sono stati utilizzati con l'intento di svolgere compiti didattici o per l'accesso a materiale formativo.

Le attività didattiche sono state quindi svolte tramite una piattaforma elettronica che ha facilitato la condivisione dei dati e l'organizzazione del lavoro di gruppo. Tale piattaforma, contiene, oltre alle informazioni necessarie per identificare univocamente alunni, docenti ed eventuali altri interessati, tutta una serie di dati e informazioni da essi prodotti, che perlopiù potrebbero essere condivisi tra diverse parti in causa, specialmente durante la loro stesura nel caso di progetti di didattica cooperativa.

Dette informazioni potrebbero contenere dati o informazioni ad alto rischio per la privacy degli interessati.

Per questo motivo si è scelto di **SOSPENDERE** l'utilizzo di G-Workspace al fine di eludere la possibilità di violazioni della privacy degli alunni e dei docenti in attesa dell'evoluzione della normativa europea o dell'implementazione di nuovi strumenti tecnologici/organizzativi oppure dell'individuazione di nuove piattaforme sicure ed altrettanto fruibili.

## **TITOLO DELLA DPIA**

### **DPIA per utilizzo e sospensione della piattaforma G Workspace**

Il ciclo di vita del trattamento dei dati (descrizione funzionale)

Il materiale didattico utilizzato è stato cancellato.

Le risorse di supporto ai dati

Ad oggi ci si avvale solo del Registro elettronico che permette la condivisione e l'organizzazione dei compiti assegnati. Tale tecnologia non si basa su server extra-UE, pertanto risulta conforme alla normativa europea sul trattamento dei dati.

## **2 I PRINCIPI FONDAMENTALI**

### **2.1 PROPORZIONALITÀ E NECESSITÀ**

Gli scopi del trattamento sono specifici, espliciti e legittimi?

Il trattamento prevedeva l'utilizzo di tecniche didattiche innovative atte allo svolgimento dell'insegnamento scolastico a distanza.

Quali sono le basi legali che rendono lecito il trattamento?

Il trattamento veniva effettuato sulla base del dpcm dell'8 marzo 2020 e successive modifiche ed aggiornamenti.

Trattandosi di soggetti di minore età, è bene ricordare che alla luce del D.L. 101 del 10 agosto 2018 (art. 2 - quinquies), l'età dalla quale il minore "può esprimere il consenso al trattamento dei propri dati personali in relazione all'offerta diretta di servizi della società dell'informazione" è stata fissata a 14 anni. In ogni caso la base legale del trattamento non è il consenso dell'interessato ma un obbligo di legge cui è soggetto il titolare del trattamento.

I dati raccolti sono adeguati, pertinenti e limitati a quanto è necessario in relazione alle finalità per cui sono trattati (minimizzazione dei dati)?

I docenti erano stati incaricati a raccogliere (per poi cancellare) la quantità minima di dati personali necessaria al corretto svolgimento delle loro funzioni.

Ciò nonostante, è importante far notare come un corretto giudizio sul processo formativo degli alunni passi attraverso l'attenta valutazione dell'intero processo formativo, e non soltanto

## **TITOLO DELLA DPIA**

### **DPIA per utilizzo e sospensione della piattaforma G Workspace**

dell'elaborato ottenuto nella sua fase finale. Per questo motivo, tutte le informazioni legate al processo formativo possono essere considerate pertinenti ai fini della valutazione e quindi oggetto del trattamento.

I dati sono esatti e aggiornati?

I dati erano raccolti in tempo reale e cancellati decorso il termine di conservazione previsto.

Qual è il periodo di conservazione dei dati?

La conservazione dei dati era necessaria per un periodo strettamente necessario allo svolgimento dell'attività formativa, successivamente ad essa, i dati sono stati cancellati dal docente.

## **2.2 MISURE A TUTELA DEI DIRITTI DEGLI INTERESSATI**

Come sono informati del trattamento gli interessati?

Gli interessati sono informati del trattamento precedentemente all'inizio dello stesso, tramite somministrazione di informativa ex Art. 13 del Reg. UE 206/679. L'informativa viene somministrata ad alunni e genitori degli stessi tramite una combinazione più completa possibile dei canali disponibili alla scuola, che includono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- La pubblicazione di una circolare;
- L'utilizzo delle modalità di comunicazione scuola famiglia

Gli interessati sono informati delle finalità didattiche su cui il trattamento si basa e sui possibili rischi associati.

L'informativa inoltre contiene un riferimento alla policy scolastica sull'utilizzo delle strumentazioni elettroniche, nella quale sono ben definite le responsabilità delle parti in causa. Nella policy si è reso chiaro ed intelligibile che si possono utilizzare, a scopi didattici, solamente quei servizi considerati "sicuri", per i quali il titolare provvede a nominare i responsabili del trattamento.

Inoltre, si rende edotti gli interessati sui diritti di accesso, rettifica e cancellazione, ponendo preventivamente attenzione sui tempi necessari al trattamento dei dati. Particolare attenzione è stata posta sul fatto che, una volta prodotti, i dati non potranno essere cancellati per un anno, in quanto atti amministrativi.

## **TITOLO DELLA DPIA**

### **DPIA per utilizzo e sospensione della piattaforma G Workspace**

Ove applicabile: come si ottiene il consenso degli interessati?

Per il trattamento in oggetto non è richiesto il consenso dell'interessato, in quanto si fonda su un presupposto di liceità diverso (legittimo interesse del Titolare - articolo 6, paragrafo 1, lett. f), GDPR).

Come fanno gli interessati a esercitare i loro diritti di accesso e di portabilità dei dati?

La scuola mette a disposizione degli interessati un modulo di esercizio dei propri diritti. Gli interessati possono sempre rivolgersi all'amministrazione tramite la modalità da loro preferita per l'esercizio degli stessi.

Come fanno gli interessati a esercitare i loro diritti di rettifica e di cancellazione (diritto all'oblio)?

La scuola mette a disposizione degli interessati un modulo di esercizio dei propri diritti. Gli interessati possono sempre rivolgersi all'amministrazione tramite la modalità da loro preferita per l'esercizio degli stessi.

Come fanno gli interessati a esercitare i loro diritti di limitazione e di opposizione?

La scuola mette a disposizione degli interessati un modulo di esercizio dei propri diritti. Gli interessati possono sempre rivolgersi all'amministrazione tramite la modalità da loro preferita per l'esercizio degli stessi.

Gli obblighi dei responsabili del trattamento sono definiti con chiarezza e disciplinati da un contratto?

I servizi utilizzati sono selezionati anche sulla base della presenza di un contratto d'uso visualizzato e accettato in forma elettronica, che descrive l'ambito delle rispettive responsabilità e specifici gli obblighi loro incombenti.

Nel caso in cui questo contratto non sia disponibile, il titolare provvede a stipulare un contratto di nomina del responsabile.

## TITOLO DELLA DPIA

### DPIA per utilizzo e sospensione della piattaforma G Workspace

In caso di trasferimento di dati al di fuori dell'Unione europea, i dati godono di una protezione equivalente?

I servizi previsti e la G-Workspace si basano sull'uso di server che possono anche essere localizzati nel territorio degli Stati Uniti d'America. Questo fatto ha delle criticità, come sopra specificato, in relazione alla recente sentenza C.311/18 (Schrems II) con la quale la Corte di Giustizia ha dichiarato l'invalidità della decisione di adeguatezza Privacy Shield e che ha indotto Google stessa ad individuare nelle clausole contrattuali standard la base legale del trattamento. Cadendo quindi la valutazione di conformità a priori garantita dal privacy Schield il Titolare è consapevole che spetta a lui verificare che le clausole contrattuali standard non costituiscano una garanzia sufficiente per la tipologia di dati trattati. Dall'analisi condotta, visto che il livello di protezione garantito non è adeguato alla tipologia dei dati trattati limitata a quelli strettamente necessari al perseguimento delle finalità didattiche si è ritenuto necessaria **la sospensione** dell'uso della piattaforma G-Workspace in attesa di possibili soluzioni alternative quali: nuove norme europee, ricerca di nuovi strumenti tecnologici/organizzativi, individuazione di nuove piattaforme sicure ed altrettanto fruibili.

### 3 I RISCHI

#### 3.1 MISURE ESISTENTI O PIANIFICATE

Tra le possibili soluzioni alternative stiamo valutando la fattibilità ed i costi per l'eventuale implementazione di nuovi strumenti tecnologici/organizzativi per garantire la privacy di alunni e docenti come la crittografia e il controllo degli accessi.

La crittografia

NON PREVISTA/ IN ESAME

I dati sarebbero trattati tramite l'utilizzo di meccanismi di conservazione e comunicazione cifrati, ai fini di garantire la minimizzazione del rischio di acceso agli stessi.

Non essendo presenti nel nostro istituto competenze specifiche si renderebbe necessario nominare un esperto esterno.

Il controllo degli accessi logici

NON PREVISTA/ IN ESAME

## **TITOLO DELLA DPIA**

### **DPIA per utilizzo e sospensione della piattaforma G Workspace**

L'accesso alle funzionalità delle piattaforme utilizzate sarebbe regolato da un sistema di attivazione di account con permessi specifici, protetti da password, attivabili e disattivabili dall'amministratore del software (il D.S. o un suo delegato).

Non essendo presenti nel nostro istituto competenze specifiche si renderebbe necessario nominare un esperto esterno.

#### Archiviazione

Tutta la documentazione relativa all'attività Istituzionale dell'Amministrazione è regolata dalla normativa vigente in materia di archiviazione nella pubblica amministrazione, contenente indicazioni specifiche per la pubblica istruzione.

#### Minimizzazione dei dati

Tutti i dati vengono trattati e archiviati in forma minima, per quanto previsto dalla normativa vigente. I dati sensibili sono limitati a quelli strettamente necessari.

#### Lotta contro il malware

I sistemi scolastici sono SEMPRE protetti da malware con modalità di protezione sia hardware che software (firewall e antivirus).

#### Backup

Viene effettuata regolarmente un'attività di backup.

#### Manutenzione

Viene effettuata regolarmente un'attività di manutenzione nei confronti dei sistemi hardware scolastici.

#### Contratto con il responsabile del trattamento

I responsabili del trattamento sono nominati tali tramite la stipula di un contratto, ai sensi degli Artt. 28 e 29 del Reg. Ue 679/2016.

## **TITOLO DELLA DPIA**

### **DPIA per utilizzo e sospensione della piattaforma G Workspace**

#### Politica di tutela della privacy

L'amministrazione ha messo in atto una serie di misure e procedure orientate all'adeguamento della stessa alla normativa vigente. I dipendenti sono stati autorizzati al trattamento ai sensi dell'Art. 2-quaterdecies del D. Lgs. 196/2003, per l'esercizio delle loro funzioni.

#### La gestione degli incidenti di sicurezza e delle violazioni dei dati personali

L'amministrazione ha attivato un complesso di procedimenti interni per la gestione dei data breach, al cui interno sono specificate le modalità di gestione di tali fenomeni.

#### Formazione specifica del personale e degli interessati

La scuola ha previsto corsi di formazione a titolo oneroso e non oneroso per il personale docente. Inoltre, l'ambito territoriale di pertinenza ha attivato ulteriori percorsi formativi inerenti l'innovazione didattica per l'a.s. 2021/2022.

### **3.2 ACCESSO ILLEGITTIMO AI DATI**

Quali potrebbero essere i principali impatti sugli interessati se il rischio si dovesse concretizzare?

Accesso a dati personali di minori con uso improprio degli stessi, rischio praticamente annullato dalla sospensione dell'uso della piattaforma.

Quali sono le principali minacce che potrebbero concretizzare il rischio?

Accesso ai dati da parte di amministrazioni extra unione europea, rischio praticamente annullato dalla sospensione dell'uso della piattaforma.

Quali misure fra quelle individuate contribuiscono a mitigare il rischio?

Tutte le misure adottate ed in particolare la **SOSPENSIONE DELL' USO PIATTAFORMA**

## **TITOLO DELLA DPIA**

### **DPIA per utilizzo e sospensione della piattaforma G Workspace**

Come stimereste la gravità del rischio, specialmente alla luce degli impatti potenziali e delle misure pianificate?

Trascurabile/nulla. Le misure di sicurezza adottate e la limitazione dei dati personali a quelli necessari allo svolgimento dell'attività didattica, la sospensione dell'uso della piattaforma riducono sensibilmente la gravità dei rischi.

Come stimereste la probabilità del rischio, specialmente con riguardo alle minacce, alle fonti di rischio e alle misure pianificate?

Trascurabile/nulla. L'attivazione di sistemi di vigilanza interna e l'adozione e attuazione del regolamento, unito ad attività di sensibilizzazione e la sospensione dell'uso della piattaforma possono essere in grado di limitare violazioni ad alto impatto.

### **3.3 MODIFICHE INDESIDERATE DEI DATI**

Quali sarebbero i principali impatti sugli interessati se il rischio si dovesse concretizzare?

Potrebbe limitare le possibilità di intervento dell'amministrazione o dell'autorità giudiziaria.

Quali sono le principali minacce che potrebbero consentire la concretizzazione del rischio?

Accesso illecito ai dati e modifica degli stessi.

Quali sono le fonti di rischio?

Fonti umane interne, fonti umane esterne, fonti non umane.

Quali misure, fra quelle individuate, contribuiscono a mitigare il rischio?

Tutte le misure esistenti o pianificate individuate.

Come stimereste la gravità del rischio, in particolare alla luce degli impatti potenziali e delle misure pianificate?

Trascurabile.

## **TITOLO DELLA DPIA**

### **DPIA per utilizzo e sospensione della piattaforma G Workspace**

Come stimereste la probabilità del rischio, specialmente con riguardo a minacce, fonti di rischio e misure pianificate?

Trascurabile. Appare impossibile che le fonti di rischio considerate concretizzino una minaccia basandosi sulle caratteristiche dei supporti.

#### **3.4 PERDITA DI DATI**

Quali potrebbero essere gli impatti principali sugli interessati se il rischio dovesse concretizzarsi?

Problematiche nella valutazione degli alunni da parte dei docenti e dell'amministrazione.

Quali sono le principali minacce che potrebbero consentire la materializzazione del rischio?

Distruzione dei server del servizio, Perdita dell'accesso ai documenti, errore umano.

Quali sono le fonti di rischio?

Fonti umane interne, Fonti umane esterne (incaricati del responsabile del trattamento).

Quali misure, fra quelle individuate, contribuiscono a mitigare il rischio?

Tutte le misure esistenti o pianificate individuate.

Come stimereste la gravità del rischio, specialmente alla luce degli impatti potenziali e delle misure pianificate?

Limitata. Possibile valutazione scolastica errata dell'alunno, a causa dell'incompletezza delle informazioni a disposizione del valutatore.

Come stimereste la probabilità del rischio, specialmente con riguardo alle minacce, alle fonti di rischio e alle misure pianificate?

Trascurabile. Appare impossibile che le fonti di rischio considerate concretizzino una minaccia basandosi sulle caratteristiche dei supporti.

## TITOLO DELLA DPIA

### DPIA per utilizzo e sospensione della piattaforma G Workspace

#### 4 PARERE DEL DPO E DEGLI INTERESSATI

##### 4.1 RICHIESTA DEL PARERE E PARERE DEL DPO

I pareri e le considerazioni in merito all'utilizzo della piattaforma G-Workspace sono riportati e principalmente evidenziati nella mail inviata dal DPO all'istituto scolastico il giorno 18/03/2023 facendo rilevare l'alto rischio nel mantenere nell'organizzazione strutturale dell'istituzione scolastica la piattaforma G-Workspace. Il DPO evidenzia che è palese che non ci siano sistemi adatti a garantire il non trasferimento transfrontaliero verso USA. Riporta, allegato alla presente, i vari pareri dei Garanti privacy rispettivamente tedesco e danese. Il DPO fa notare che i dati trattati, anche se ridotti al minimo, vedasi la relazione su menzionata dell'amministratore della piattaforma, ed anche in presenza di un accordo tra le parti, vedasi le comunicazioni di marzo 2023 del Ministero dell'Istruzione e del Merito, in costanza della sentenza Schrems II della CGUE, non garantiscono la non portabilità dei dati presso gli USA.

Il DPO prende atto che il Titolare dei dati (DS) attua la **sospensione dell'uso della piattaforma** .

##### 4.2 RICHIESTA DEL PARERE E PARERE DEGLI INTERESSATI

Non è stato chiesto il parere degli interessati.

Motivazione della mancata richiesta del parere degli interessati

Non si è ritenuto necessario richiedere un parere agli interessati, anche vista l'urgenza connessa. Ovviamente è prevista una specifica informativa. Qualora vi fossero suggerimenti da parte dell'utenza, l'amministrazione si impegna ad effettuare successivi aggiornamenti della presente DPIA che tengano conto degli stessi.